

Troppo Higuain per l'Atalanta: non bastano grinta e superPapu, il Napoli vince a Bergamo

SERIE A, DICIASSETTESIMA GIORNATA

ATALANTA-NAPOLI 1-3: DEA GENEROSA, NATALE SENZA BOTTO

Secondo stop consecutivo per i nerazzurri di Reja, a cui non è bastata una buona partita contro il Napoli per portar a casa un risultato positivo nell'ultima gara del 2015: vince il Napoli per 3-1 con tutte le reti che arrivano nella ripresa dopo un primo tempo equilibrato in cui spesso Denis e compagni erano stati capaci di mettere in difficoltà la corazzata azzurra. I gol arrivano al sesto su calcio di rigore di Hamsik dopo un clamoroso quanto inutile fallo di mano in area di De Roon, ma l'Atalanta trova subito il pari con Gomez dopo due minuti; gli ospiti insistono e trovano il nuovo vantaggio poco dopo il quarto d'ora con Higuain che chiuderà poi il conto nel finale con la personale doppietta nonostante l'inferiorità numerica dei partenopei per l'espulsione di Jorginho. Sconfitta che lascia i nerazzurri fermi a quota ventiquattro punti in classifica per quello che rimane comunque un Natale sereno per un'Atalanta che ha regalato sin qui grandi soddisfazioni.

Bergamo: il Natale è ormai alle porte anche per il campionato di Serie A e, alla vigilia delle feste, l'Atalanta di Reja si appresta a chiudere il suo 2015 con il difficile impegno iterno contro il Napoli che mai come quest'anno può essere una delle serie pretendenti alla vittoria del campionato. Chiudere

in maniera positiva l'anno, specie dopo la deludente prova con il Chievo di una settimana fa, sarebbe la miglior maniera per chiudere una annata decisamente positiva, con la salvezza (sudatissima) ottenuta a maggio e l'avvio della attuale stagione che ha fatto sin qui sognare tutti i tifosi.

SPORTIELLO K.O., C'E' BASSI: il virus influenzale che lo aveva colpito in settimana non consente a Sportiello di essere della partita e così la prima sorpresa di giornata è la presenza di Bassi tra i pali con Bellini in difesa nuovamente dal primo minuto mentre in mezzo c'è Grassi con De Roon e Cigarini a sostegno del trio d'attacco formato dai soliti tre, Moralez, Gomez e Denis. Negli ospiti Sarri schiera la sua formazione tipo con Insigne e Callejon alle spalle di Higuain con a centrocampo spazio per Hamsik e Jorginho.

OCCASIONISSIMA MORALEZ: nemmeno il tempo di ammirare la bellissima maglietta celebrativa del "Christmas-match" (che verranno messe all'asta ed il cui ricavato devoluto in beneficenza) che l'Atalanta va ad un passo dal vantaggio al secondo minuto quando Denis apre benissimo per Moralez che si ritrova davanti il solo Reina ma stenta quel tanto che basta ad agevolare la tempestiva uscita del portiere partenopeo che si salva all'ultimo. Sul ribaltamento di fronte il rinvio di Reina per poco non innesta Higuain che viene anticipato tempestivamente dalla difesa nerazzurra.

TANTO EQUILIBRIO: match davvero equilibratissimo, con le due squadre che non rinunciano a giocare e l'Atalanta che quando può prova a far male agli azzurri ed i partenopei sempre insidiosissimi quando ripartono. A tre minuti dall'intervallo sono ancora i nerazzurri ad avere una ottima occasione, stavolta con Cigarini che prova la gran botta da fuori e Reina che smanaccia in corner. Il Napoli risponde guadagnando un corner nell'azione successiva, sui cui sviluppi si crea una mischia in area ma con il portiere Bassi che interviene e blocca la sfera. Ultimi flash di un bel ed equilibrato primo tempo che si chiude senza recupero con le due squadre ferme

sullo 0-0.

DE ROON CHE SCIOCCHEZZA!: si ricomincia dopo l'intervallo senza nessun cambio nei due schieramenti che risultano quindi quelli iniziali e Bassi sugli scudi al quinto minuto quando Higuain inventa un numero ed entra in area e conclude ed il sostituto di Sportiello è bravissimo a deviar in corner sui cui sviluppi però De Roon commette una enorme sciocchezza in area toccando la sfera palesemente di mano inducendo l'arbitro a concedere il penalty per il Napoli. Va Hamsik sul dischetto il cui tiro si stampa sulla traversa ma rimbalza in rete con gli ospiti che passano così in vantaggio.

NIENTE PAURA, CI PENSA PAPU: il gol incassato scuote immediatamente l'Atalanta che trova dopo nemmeno due minuti il gol che rimette la partita in equilibrio al termine di una bella azione che porta palla in area grazie a Moralez, Denis la tocca quel tanto che basta per giungere a Gomez che conclude e batte Reina facendo esplodere il Comunale e riportando subito il match in parità.

HIGUAIN, IL NAPOLI SCAPPA ANCORA: partita che si fa sempre più bella ed emozionante, con le due squadre che vogliono provar in ogni modo a prendersi l'intera posta in palio: al tredicesimo Higuain si libera della marcatura ed entra in area e conclude ma la palla finisce in diagonale sopra la traversa. I partenopei insistono ed al sedicesimo passano ancora sugli sviluppi di un corner è Higuain ad incornar di testa sfruttando anche la non perfetta marcatura di De Roon e riportando così avanti gli ospiti.

ROSSO-JORGINHO: tutto dunque da rifare per i nerazzurri di Reja che a quel punto riprende a caricare a testa bassa, prima Gomez tenta di mettere in mezzo un pallone d'oro per Denis ma viene anticipato in corner, poi Raimondi ci prova da fuori ma con mira a lato. A due minuti dalla mezz'ora gli ospiti restano in dieci per l'espulsione di Jorginho che rimedia due cartellini gialli in una manciata di minuti ed è costretto a

lasciar il campo anzitempo. Pochi minuti dopo è tempo di cambi con D'Alessandro che va a sostituire De Roon e Masiello che rimpiazza Raimondi che denota guai muscolari ed è costretto ad uscire nonostante fosse entrato da pochissimo in campo.

ANCORA HIGUAIN, FINE DEI GIOCHI: sbilanciata in avanti alla ricerca del pareggio, l'Atalanta finisce col subire la ripartenza degli avversari che chiudono il match a cinque dalla fine con Higuain, ben imbeccato in contropiede da un compagno, che mette dentro il punto del 3-1 ritrovandosi a tu per tu con Bassi.

IL "SOLITO" ROSSO FINALE: con il match praticamente in pugno, il Napoli ha modo di concedersi anche ulteriori sgroppate offensive e, nel primo dei quattro minuti di recupero concessi si prende anche il secondo rigore di giornata grazie ad un fallo commesso da Paletta su Mertens in area ed i nerazzurri rimediano il "solito" cartellino rosso per il difensore ex Parma e Milan. Dal dischetto va ancora Hamsik che finisce per calciare alto ed evitare così un passivo davvero esagerato agli uomini di Reja.

SCONFITTA AMARA, NATALE DOLCE: il triplice fischio finale lascia così un po' di amarezza in bocca per una gara giocata a tratti alla pari con un avversario decisamente più forte e persa per degli episodi che condannano i ragazzi di Reja al secondo stop consecutivo. Peccato, probabilmente il vero errore lo si è commesso domenica scorsa giocando decisamente in maniera poco all'altezza la gara contro il Chievo, perchè contro il Napoli di quest'anno la sconfitta odierna era preventivabile nonostante l'ottima prestazione fornita a tratti dai nerazzurri. Ci rimane così un saluto con un po' di amaro in bocca in vista delle imminenti festività natalizie che ci portano alla conclusione di un anno veramente positivo per i colori della nostra Atalanta e la sconfitta odierna non può certamente mutare quando di straordinario fatto si qui dai nostri ragazzi. Per quanto mi riguarda non mi resta che portare nelle case di tutti i lettori, che ci seguono sempre

più col passare degli anni, il mio virtuale abbraccio e l'augurio di un sereno Natale e di un 2016 che possa essere ricco di soddisfazioni e gioia. A presto, e sempre FORZA ATALANTA!!

IL TABELLINO

ATALANTA-NAPOLI 1-3 (primo tempo 0-0)

RETI: Hamsik (N) al 7' (rig.), Gomez (A) al 9', Higuain al 17' e 40' s.t.

ATALANTA (4-3-3): Bassi; Bellini (dal 18' s.t. Raimondi, dal 34' Masiello), Stendardo, Paletta, Brivio; Grassi, De Roon (dal 33' s.t. D'Alessandro), Cigarini; Morales, Denis, Gomez. (Radunovic, Toloi, Migliaccio, Estigarribia, Saugher, Monachello). All. Reja

NAPOLI (4-3-3): Reina; Hysaj, Albiol, Koulibaly, Ghoulam; Allan (dal 21' s.t. David Lopez), Jorginho, Hamsik; Callejon, Higuain (dal 44' s.t. Maggio), Insigne (dal 27' s.t. Mertens). (Rafael, Gabriel, Strinic, Henrique, Valdifiori, Chiriches, Gabbiadini, Eò Kaddouri, Chalobah). All. Sarri

ARBITRO: Rocchi di Firenze

NOTE: spettatori: 25mila circa – espulsi: Jorginho al 28' s.t., Paletta al 45' s.t. – ammoniti: Koulibaly, Jorginho, Cigarini per gioco scorretto – al 44' s.t.: Hamsik calcia alto un calcio di rigore – recuperi: 0' p.t. e 4' s.t.